

*U.T.  
copia uff.  
Segretario*

VIA DI NOVOLI, 26 - 50127 FIRENZE - TEL. 055/4382111

PROT. N.  
da citare nella risposta

*148/192172*

DATA 14 FEB. 1994

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

OGGETTO:

Delibera C.C. n. *148* del *21. 12. '91*



Al Sindaco di  
*Certaldo*

Per soli fini informativi, provvediamo a trasmetterLe copia della delibera di G.R. n° *624*, esecutiva, assunta nella seduta del *31.01.94* in ordine alle decisioni di propria competenza circa la pratica in oggetto.

Successivamente, una volta espletati gli adempimenti formali conseguenti alla delibera suddetta, sarà cura di questo ufficio invitarLa a ritirare copia completa della pratica, ove l'entità dalla stessa non ne consenta l'invio postale.

Il Responsabile del Servizio 72

Arch. *S. Cerretti*

SC/cc

DPC

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

Estratto dal verbale della seduta del 31/01/1994 (punto N. 114 )

DELIBERAZIONE

N. 00624 del 31/01/1994

Il presente atto non è soggetto al controllo della C.C.A.R. in quanto non compreso nelle categorie indicate nell'art. 1 del D.Lgs. n.40/93

---

Proponente: BARBINI TITO

Dipartimento: URBANISTICA

Servizio: 072

Presenti:

FRATINI GIOVANNI	ARNAVAS MARIANGELA	BARBINI TITO
BENCISTA' ALBERTO	BENESPERI PAOLO	CAROSI CLAUDIO
DINI PATRIZIA	GATTAI CARLO	GHIANDELLI ENNO
GINANNESCHI MAURO	PERICCIOLI MORENO	

Assenti:

CHITI VANNINO

Presidente della seduta:

FRATINI GIOVANNI

Segretario della seduta:

ARNAVAS MARIANGELA

---

Oggetto:

COMUNE DI CERTALDO - VARIANTE ORGANICA AL PRG -  
DELIBERA C.C. N. 178 del 21.12.91.  
APPROVAZIONE CON STRALCI, INVITI E RACCOMANDAZIONI  
COD. 213V0032

Allegati parte integrante N. : 002

---

Riscontro di Bilancio: NON NECESSARIO

Uffici/Dipartimenti/Organi interessati:

URBANISTICA

AMBIENTE

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;  
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;  
VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;  
VISTA la legge regionale 19.2.1979, n. 10;  
VISTA la legge regionale 17.4.1984, n. 21;  
VISTA la legge regionale 30.6.1984, n. 41;  
VISTI i DD.MM. 1 e 2.4.1968 n. 1404 e n. 1444;  
VISTA la legge regionale 31.12.1984, n. 74 modificata con L.R. 26.1.1990, n.4;  
VISTA la legge regionale 29.6.1982 n. 52 modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25;

VISTO il D.L. 13.2.1993, n. 40;

PREMESSO che il comune di Certaldo è dotato di piano regolatore generale approvato con delibera di C.R. n. 280 del 18.09.90 e successive varianti;

VISTA la delibera del C.C. n. 178 del 21.12.91 con la quale il Comune di Certaldo ha adottato una variante al P.R.G. relativa alla costruzione di annessi rurali in zone agricole ai sensi dell'art. 9 punto 1 della L.R. 74/84;

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità seguita nella procedura di adozione e pubblicazione della variante suddetta durante la quale non sono state presentate osservazioni, come risulta da delibera del C.C. del 29 aprile 1992 n. 46;

VISTA la relazione geologica del Dr. Silvano Becattelli;

VISTO il parere sull'adeguatezza della relazione geologica trasmesso dal Servizio Prevenzione Dissesti Territoriali e Protezione Civile del Dipartimento Ambiente Servizio n. 69 in data 4 agosto 1993, Prot. IV A/19405/FI-D;

VISTI i pareri della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - espressi nelle sedute del 20.09.93 e 11.10.1993 alle quali è stata invitata l'Amministrazione interessata;

RITENUTO che detto parere può essere condiviso e che pertanto tale variante organica possa essere approvata con gli stralci, gli inviti, le raccomandazioni di cui al sopracitato parere al quale si rimanda;

RILEVATO che è stata effettuata la verifica di conformità delle previsioni alle finalità della L.R. 52/82 modificata con L.R. 25 del 27.4.1987 allo scopo di garantire la tutela e l'uso sociale dei beni ambientali naturalistici paesaggistici e storico-artistici e la compatibilità ambientale degli interventi consentiti (come da art. 6 punto 4 legge citata);

A VOTI UNANIMI:

D E L I B E R A

1 - di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante organica al PRG relativa alla costruzione di annessi rurali in varie zone agricole adottate con deliberazione del C.C. n. 178 del 21.12.1991, con gli stralci, gli inviti e le raccomandazioni contenuti nel parere della C.R.T.A. suddetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2 - di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:

- Relazione
- N.T.A. - stato variato
- Relazione geologiche
- Tav. 1 var. n. 74 in scala 1:10.000
- Tav. 1 var. n. 75 in scala 1:10.000
- Tav. 1 var. n. 81 in scala 1:10.000
- Tav. 2 var. n. 11 in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. n. 22 in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. n. 10 in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. n.M1-2 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 3 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 38 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 39 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 40 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 44 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 45 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 46 in scala 1:2.000
- Tav. 2 var. n. 10 in scala 1:2.000
- Tav. 1 var. 74 stato di progetto in scala 1:10.000
- Tav. 1 var. 75 stato di progetto in scala 1:10.000
- Tav. 1 var. 81 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 11 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 22 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 23 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 31 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 32 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 38 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 39 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 40 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 44 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 45 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. 46 stato di progetto in scala 1: 2.000
- Tav. 2 var. stato di progetto in scala 1: 2.000

conservati presso il Dipartimento

3 - il presente atto non è soggetto al controllo della C.C.A.R. in quanto non compreso nelle categorie indicate nell'art. 1 del decreto legislativo 13.2.1993, n. 40.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL COORDINATORE  
(DR. M. BORRI)

MA/pn  
Il Dirigente Responsabile  
del Servizio 72  
Arch. Sergio Cerreti

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO

N. 00624 del 31/01/1994

La presente copia, composta da una pagina frontespizio, 3 pagina(e) di testo e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto dal verbale sottoscritto dal Coordinatore dell'Ufficio Segreteria di Giunta BORRI MARIO e il verbale della seduta, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso l'Ufficio Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Coordinatore. La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6-quater della L.15.3.1991 n. 80 e dall'art. 3 del D.LG. 12.2.1993 n. 39.

Stampato presso UFFICIO SEGRETERIA GIUNTA il giorno 02/02/1994

**REGIONE TOSCANA**  
**COMMISSIONE REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVA**  
**SEZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI**

---

SEDUTE del 20.9.93 e 11.10.93

CODICE: 213V0032

OGGETTO: Comune di CERTALDO

Variante organica art.9 punto 1 L.R.74/84

Delibera di C.C. di adozione n.178 del 21.12.91, esecutiva.

LA SEZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Certaldo è dotato di PRG approvato dal C.R. con delibera n. 280 del 18.9.90 e successive varianti;

- che con delibera di C.C. di cui all'oggetto detto Comune ha adottato uno strumento urbanistico consistente nella variante ex art.9 comma 1 della L.R. 31.12.1984 n.74, in località varie del Comune di Certaldo

UDITA la relazione del Commissario designato che unitamente al Funzionario incaricato dell'istruttoria riferiscono a questa Commissione in ordine a:

- Relazione istruttoria che fornisce l'analisi tecnico-amministrativa dei contenuti dello S.U. in esame;

- Analisi degli elaborati dello S.U. in esame in rapporto alle Istruzioni Tecniche ex art.5 L.R. 74/84;

- Relazione istruttoria geologica predisposta dal Servizio n.69 "Prevenzione Dissesti territoriali e Protezione Civile" del Dip.to Ambiente;

DATO ATTO ai sensi del punto c) delib. di G.R. n. 8656 del 14.9.1987 che gli elaborati della variante in oggetto, pur non essendo formalmente conformi a quanto richiesto dalle I.T. sono congrui con le finalità delle I.T. stesse e pertanto consentono di giustificare e valutare le scelte urbanistiche.

DATO ATTO ai sensi del punto c) delib. di G.R. n. 8656 del 14.9.87 che gli elaborati della variante in oggetto sono conformi a quanto richiesto dalle Istruzioni Tecniche.

DATO ATTO di aver effettuato le verifiche di conformità alle finalità della L.R. 52/1982, così come modificata con la D.P.R. 27.4.1987 n. 25, nonché della delibera n. 276/1988 del Consiglio Regionale;

DATO ATTO di aver altresì effettuato, ai sensi dell'art. 14 della LR n. 4/90 le verifiche di conformità alle finalità della LR n. 52 del 29.6.82 e successive modifiche e che pertanto allo scopo di garantire in particolare:

- la tutela e l'uso sociale dei beni ambientali naturalistici paesaggistici e storico-artistici;
- la compatibilità ambientale degli interventi consentiti;

CONSIDERATO che dalla documentazione relativa alle indagini geologiche-geotecniche eseguite in sede di formazione dello S.U. in esame dal Comune di Certaldo e dagli elementi istruttori forniti dal Servizio 69, le indagini stesse non risultano adeguate e pertanto si propongono gli stralci di cui in prosieguo;

ESAMINATO lo S.U. di cui trattasi;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni di sorta;

RITENUTO che lo S.U. in esame sia compatibile rispetto allo stato di fatto e di diritto vigenti nonché congruo con gli indirizzi della pianificazione regionale di cui alla L.R. 74/84, in attuazione degli obiettivi di P.R.S., con gli stralci, le raccomandazioni e gli inviti seguenti:

- Variante 1 individuazione di zona D58 (artigianale) si raccomanda per l'edificio colonico che sia conservato e che gli interventi ammissibili siano fino alla ristrutturazione D1 mantenendo le caratteristiche esteriori;
- Variante 8 stralcio parziale dell'area per una striscia della larghezza di 20 metri lungo la strada di nuova previsione per motivi ambientali e per lasciare congruo spazio alla prevista viabilità e raccomandazione che il nuovo fabbricato sia allineato sul fronte strada agli edifici esistenti;
- Variante 10.5 stralcio della modifica ritenendo non compatibile la proposta in quanto area di interesse ambientale ex L.431/85 ricadente nei 150 metri e per una salvaguardia delle caratteristiche ambientali presenti;

Variante 7      stralcio della proposta comunale di individuare ~~all'interno della~~ ~~realizzata con P. R. P. n. 1000/70~~ ~~una~~ ~~mista~~ ~~residenza-attrezzature~~ d'interesse generale-commercio, stralcio dell'incremento di volumetria introdotto con l'art. 34 confermando la destinazione pubblica di cui al PEEP approvato dalla Regione,

Variante 18     individuazione di una nuova zona "D6" in adiacenza ad una zona "D1" si stralcia la possibilità di realizzare i volumi tecnici;

Variante 5      stralcio dell'incremento della zona per inadeguatezza delle indagini geologiche come da parere del genio civile.

Raccomandazione di inserire nell'allegato normativo la nuova zona D6 come nel testo descritto nel deliberato di adozione.

Varianti normative.

art.24          stralcio della proposta di variante in quanto generica e generale, ed invito ad individuare una normativa puntuale e coerente con gli aspetti urbanistici dell'oggetto da disciplinare;

art.25          stralcio della modifica proposta di escludere il divieto del servizio igienico in quanto non compatibile con le finalità proprie della zona agricola;

art.27          stralcio della modifica proposta dall'A.C. in quanto gli interventi "D2" risultano estensivi rispetto alle caratteristiche ambientali, tipologiche, storico-architettoniche degli edifici in zona agricola-protetta.

Raccomandazione di inserire nelle tabelle specifiche per le zone B e C tutti gli interventi come descritti nel deliberato di adozione.

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

E' DEL PARERE

che la variante al P.R.G. di cui alla delibera di C.C. di adozione n. 178 del 21.12.91 del Comune di Certaldo sia meritevole di approvazione da parte degli organi regionali nei termini di legge, per tutte le considerazioni, valutazioni e motivazioni espresse in premessa e con gli stralci, con gli inviti, con le raccomandazioni di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Proc. Erminia Giannella)

*Erminia Giannella*

IL PRESIDENTE  
(Assessore Tito Barbini)

*Tito Barbini*

EG/ac